

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

Segreteria Generale

Roma, 1° aprile 2011

Circolare n. 11/2011

Alle Società Affiliate
Agli atleti e tecnici
Ai Signori Consiglieri Federali
Ai Signori Revisori dei Conti
Ai Comitati e Delegazioni Regionali
Alle Delegazioni Provinciali
Ai Settori Federali
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Decisioni del Consiglio Federale.*

Il Consiglio Federale, riunitosi oggi a Roma, ha adottato alcuni importanti provvedimenti che vengono illustrati nel prosieguo di questa circolare.

E' stato innanzitutto varato, a conclusione di un lungo ed articolato processo che ha impegnato FIGH e CONI in un comune sforzo, il "Progetto Olimpico" nella previsione di Rio 2016.

Alla presenza del Presidente del CONI, Giovanni Petrucci, che ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa con la quale la pallamano italiana punta, attraverso un innovativo progetto, a raggiungere un obiettivo fino ad oggi ancora non realizzato, il Presidente Federale, Francesco Purromuto, ha posto in evidenza e ringraziato per il determinante contributo che il CONI stesso ha offerto al varo di questo progetto con la messa a disposizione della Federazione di ogni utile supporto anche in termini di esperienza e specifica professionalità.

In questo contesto è stata determinante la sinergia in essere tra CONI e Forze Armate, grazie alla quale è prevista la realizzazione a Roma di una struttura esclusivamente dedicata alla pallamano.

Sarà così possibile prevedere una attività in "collegiale" per la squadra federale femminile ed una "intensiva" per quella maschile, con un

importante calendario di attività agonistica a livello nazionale ed internazionale.

Per la fase attuativa del progetto olimpico il Consiglio ha deliberato la costituzione di due gruppi di lavoro, uno per il settore maschile (La Croix, Lo Duca, Dicarolo, Modica, Filice, Chionchio) ed uno per quello femminile (Bonati, Melchiori, Saporiti, Bazzanella), entrambi coordinati dal Presidente Federale.

Il Consiglio ha quindi approvato, in applicazione di quanto previsto dalle carte federali, lo statuto della LegA1 femminile, sottoscritto dalle società della massima serie, invitando il Presidente Federale ad incontrare a breve le stesse società, così come ha definitivamente approvato il nuovo regolamento del settore arbitrale, che viene pubblicato con separata circolare, deliberando la costituzione di una commissione di studio interna al settore arbitrale per l'attuazione dello stesso.

Relativamente poi all'attività agonistica 2011/12, in previsione della pubblicazione del nuovo Vademecum, per il settore maschile è prevista la complessiva struttura organizzativa già in vigore, che prevede tra l'altro la presenza a referto di massimo due giocatori stranieri in Elite ed uno in A1, e di minimo quattro giovani atleti nati nel 1990 e seguenti. Per il settore femminile verrà poi attuata la riduzione da tre a due straniere a referto (confermando quanto già deciso e comunicato nel marzo 2010) mentre viene confermata quella di minimo due giovani atlete nate nel 1990 e seguenti.

Le novità introdotte per la stagione 2011/12 riguardano da un lato la possibilità di schierare come italiani quegli atleti/e in possesso di nazionalità plurime solo a condizione che abbiano i requisiti richiesti per essere utilizzati in nazionale, dall'altra quella di effettuare tesseramenti pluriennali anche per gli extracomunitari residenti in Italia e mai tesserati all'estero. Variata infine l'articolazione dei campionati giovanili maschili, che prevederà una categoria Under 20, Under 16, Under 14, Under 12.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Adriano Ruocco

